

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL' ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI CALEFFI S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 (T.U.F.) E DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio sindacale di Caleffi S.p.A. ("Caleffi" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio sindacale. La presente relazione è stata redatta in conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite dalla stessa Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 n. DEM/1025564, modificata e integrata con comunicazione del 4 aprile 2003 DEM/3021582 e comunicazione del 7 aprile 2006 DEM/6031329.

Vi rappresentiamo, inoltre, che il bilancio esaminato, sia separato che consolidato, è stato predisposto nel rispetto delle specifiche richieste dal Regolamento (UE) n. 2019/815 ("Regolamento ESEF" o Regolamento Delegato) e, quindi, nel formato elettronico XHTML ed è stato marcato in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà altresì conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio della Società, sia separato che consolidato, è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note esplicative.

Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione e dalla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, predisposta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF e dalla Relazione sulla politica in materia di remunerazione ai sensi dell'articolo 123 ter del TUF.

La società ha predisposto inoltre il bilancio consolidato di sostenibilità, redatto su base volontaria, non assogettato a revisione, che non costituisce Rendicontazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 3 D.lgs. 125/2024; il bilancio consolidato di sostenibilità è stato redatto dalla Società secondo i principi e le metodologie previste dai GRI Standards 2021 (opzione "in accordance with", definiti dai Global Reporting Initiative).



Premessa

Il Collegio sindacale, attualmente in carica, è stato nominato dall' Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2023 e scade con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Pertanto, alla data della presente Relazione, il Collegio sindacale della Società risulta essere composto da:

1. Stefano Colpani, in qualità di Presidente;
2. Monica Zafferani, in qualità di Sindaco effettivo;
3. Severino Gritti, in qualità di Sindaco effettivo;
4. Cristian Poldi Alloi, in qualità di Sindaco supplente;
5. Francesca Folloni, in qualità di Sindaco supplente.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall' Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025 e scade con l'approvazione del bilancio d'esercizio oggetto della presente relazione.

L'incarico di revisione legale dei conti, a norma del d.lgs. n. 58/1998 e del d.lgs. n. 39/2010, modificato e integrato dal d.lgs. n. 135/2016, è svolto dalla società BDO Audit Services Srl (cui B.D.O S.p.A. ha conferito con effetto dal 1° gennaio 2026 il ramo d'azienda che include anche l'incarico di revisione di Caleffi S.p.A.), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2023, per la durata di nove esercizi (2023-2031).

Le funzioni di Organismo di Vigilanza dell'Emittente sono state attribuite ad un organo monocratico, rappresentato dall'avv. Alessandra Lotti, con delibera del Consiglio di amministrazione del 15 maggio 2025, sino all'approvazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2025.

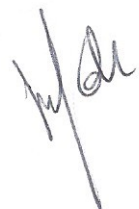
Il Consiglio di amministrazione del 15 maggio 2025 ha deliberato di attribuire al Comitato Remunerazione e Nomine, costituito dai tre amministratori indipendenti, per tutta la durata del mandato consiliare, anche le funzioni di Comitato per le operazioni con Parti Correlate (Comitato OPC).

In relazione alle attività svolte dagli organi societari nel corso del 2025:

- l'organo di controllo si è riunito 13 volte, includendo la partecipazione ai Comitati;
- si è tenuta 1 Assemblea degli azionisti;
- si sono tenute 6 riunioni del Consiglio di amministrazione;
- si sono tenute 3 riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine;
- si è tenuta 1 riunione del Comitato Parti Correlate.

Nel corso dell'esercizio 2026, sino alla data della presente relazione, si sono tenute:

- 3 riunioni del Collegio sindacale;



- 2 riunioni del Consiglio di amministrazione;
- 1 riunione del Comitato Remunerazione e Nomine.

Il Collegio sindacale ha preso parte alle citate riunioni degli organi sociali, come riportato anche nei relativi verbali.

Ai sensi dell'art. 149 del TUF, il Collegio sindacale vigila:

- a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- c-bis) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento prodotti dalla società di gestione dei mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- d) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alla società controllata ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF.

A seguito del d.lgs. 39/2010, il Collegio sindacale è incaricato:

- a) di informare l'organo di amministrazione della Società dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537 /2014, corredata da eventuali osservazioni;
- b) di monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- c) di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- d) di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob a norma dell'articolo 26, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 537 /2014, ove disponibili;
- e) di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del d.lgs. 39/2010 e dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'articolo 5 di tale regolamento.



Con riferimento alle attività di propria competenza, nel corso dell'esercizio 2025 e sino all'approvazione della Relazione finanziaria annuale del 2025 da parte del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale dichiara di avere:

- ricevuto dagli Amministratori, in particolare quelli delegati, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo strategico, patrimoniale, economico e finanziario (la cui approvazione compete al Consiglio di amministrazione) effettuate dalla Società e dalla sua controllata;
- acquisito gli elementi necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo ad essa facente capo, attraverso indagini dirette, acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni interessate, periodici scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale del bilancio della Società e del Gruppo;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione
- effettuato il periodico scambio di informazioni con i rappresentanti della società di revisione in merito all'attività esercitata, anche attraverso l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, nonché della dichiarazione di conferma dell'indipendenza di cui all'art. 6, 2° comma. lett. a) dello stesso Regolamento;
- monitorato l'adeguatezza delle disposizioni impartite alla società controllata, anche ai sensi dell'art. 114, 2° comma del D.lgs. 58/1998;
- monitorato l'attuazione delle regole di governo societario adottate dalla Società in conformità al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana cui Caleffi aderisce;
- vigilato sulla conformità della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società rispetto ai principi indicati nel relativo Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla osservanza dello stesso Regolamento;
- vigilato sul processo di informativa societaria, verificando l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, approvazione e pubblicazione della Relazione finanziaria annuale e semestrale. Nonché, più in generale, sull'osservazione degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza (attestazioni, comunicazioni e conformità degli stessi agli schemi e contenuti previsti in particolare dalla Consob e da Borsa Italiana);
- verificato, in termini di coerenza ed adeguatezza delle procedure utilizzate, il test di impairment effettuato in vista dell'approvazione della Relazione finanziaria annuale 2025, constatando il rispetto delle raccomandazioni Consob anche in termini procedurali;



- analizzato la Relazione finanziaria annuale 2025 e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-bis del TUF, rilevando la conformità di tali relazioni alla normativa vigente;
- ricevuto dagli Amministratori, in particolare quelli esecutivi, costanti aggiornamenti in merito alle operazioni con parti correlate approvate dai competenti organi sociali; non sono state intraprese “operazioni di maggiore rilevanza” che abbiano comportato la redazione di un parere da parte del comitato;
- verificato che la Relazione degli amministratori sulla gestione per l'esercizio 2025 fosse conforme alla normativa vigente e con i fatti rappresentati nel bilancio separato e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione finanziaria semestrale consolidata, senza che risultasse necessario esprimere osservazioni, nonché' accertato che quest'ultima sia stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento, così come sono stati comunicati i dati relativi al fatturato del primo e del terzo trimestre.

Nel suo ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, il Collegio sindacale ha altresì svolto ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del D.lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dello statuto, o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Non sono stati, altresì, riscontrati interessi di uno o più componenti dell'organo di controllo rispetto ad operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2025.

Relazione

La presente relazione è stata approvata dal Collegio sindacale ed è stata trasmessa, secondo le norme regolamentari, nei tempi previsti per il suo deposito presso la sede della Società. Il Collegio Sindacale da atto che l'Assemblea degli Azionisti è stata convocata per il giorno 12 maggio 2026 in ossequio alle disposizioni dell'art. 2364, 2 comma del Codice Civile.

Di seguito vengono fornite le ulteriori indicazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 come successivamente modificato.

1. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni effettuate dalla società che possano ritenersi non conformi alla legge e all'atto costitutivo.

2. Il Collegio sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2025 e/o successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi compresa la società controllata).



Le altre operazioni con parti correlate, essenzialmente riconducibili a persone che esercitano funzioni di amministrazione e direzione di Caleffi S.p.A., oltre alle operazioni infragruppo, si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e immobiliare, nonché all'adesione al consolidato fiscale (operazioni rispondenti all'interesse sociale).

L'organo di controllo ha vigilato sulla conformità e sull'applicazione della Procedura per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società.

3. Il Collegio sindacale ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione finanziaria annuale 2025 in ordine alle operazioni infragruppo e con le parti correlate siano adeguate.

4. La società di revisione BDO Audit Services Srl ha rilasciato in data 17 aprile 2026, le relazioni ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 39/2010, in cui attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 (i) sono conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. 38/05, (ii) sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società e del Gruppo. Inoltre, la società di revisione BDO Audit Services Srl ha rilasciato in pari data la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, che è stata trasmessa all'Amministratore Delegato Corporate ai sensi dell'art.19 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La società di revisione ritiene, altresì, che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1 e al comma 2 dell'art. 123-bis del TUF inserite nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo.

5. Nel corso del 2025 e sino alla data della presente Relazione non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

6. Nel corso del 2025 e sino alla data della presente Relazione non sono stati presentati al Collegio sindacale esposti.

7-8. Nel corso del 2025 non sono stati conferiti alla società di revisione e alla sua rete ulteriori incarichi.

9. Nel corso dell'esercizio 2025 e successivamente alla chiusura dello stesso, sino alla data della presente Relazione, il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri scritti, ai sensi della normativa (anche regolamentare e autoregolamentare), mentre si è espresso in tutti quei casi in cui è stato richiesto dal Consiglio di amministrazione anche in adempimento alle disposizioni che richiedono, per talune decisioni, la preventiva consultazione o approvazione del Collegio sindacale. In particolare, ha approvato:

- l'adozione della Politica sulla remunerazione del Consiglio di amministrazione di Caleffi:



- la proposta di ripartizione del compenso globale massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 14 maggio 2025;
- la composizione della remunerazione degli amministratori muniti di deleghe gestionali e/o investiti di particolari cariche.

Il Collegio sindacale ha potuto altresì verificare:

- la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri qualificati tali in sede di nomina;
- la corretta applicazione della procedura per le operazioni con parti correlate e la coerenza ed adeguatezza della procedura di impairment utilizzata;
- l'indipendenza della società di revisione;
- che la Relazione degli amministratori sulla gestione per l'esercizio 2025 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le disposizioni adottate dal Consiglio di amministrazione e con i fatti rappresentati dal bilancio di Caleffi S.p.A. e da quello consolidato.

10. In relazione alla frequenza e numero di riunioni degli organi sociali, si rinvia alle premesse.

11. Il Collegio sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dall'Amministratore Delegato incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, incontri con i Comitati endoconsiliari e con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori. Le scelte gestionali adottate sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza.

12. Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento, mediante raccolta di informazioni dalle strutture preposte, audizioni dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con i responsabili della revisione legale.

13. Il Collegio sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società. Il Collegio sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, avuto riguardo al processo di informativa finanziaria e della sua integrità, anche con il supporto dell'attività della società di revisione BDO Audit Services Srl e ciò ai sensi dell'art. 19, 1 comma, lett. b. del D. Lgs. 39/2010.

Nell'ambito di verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto al D. lgs. n. 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reati, il Collegio sindacale rileva che la Società ha adottato un Modello Organizzativo volto a

prevenire la commissione dei reati che possono determinare una responsabilità della Società. Il Modello Organizzativo è soggetto a revisioni periodiche sia per tener conto dell'esperienza operativa, sia per tener conto delle variazioni normative che prevedono l'estensione ad ulteriori fattispecie penali quali reati presupposto.

Come già accennato nelle premesse, le funzioni di Organismo di Vigilanza dell'Emittente sono state attribuite ad un organo monocratico rappresentato dell'avv. Alessandra Iotti.

14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti (tra cui il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione BDO Audit Services Srl

Il Collegio ha altresì preso atto delle attestazioni rilasciate - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 5 del TUF- dall'Amministratore Delegato Corporate e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo in merito all'adeguatezza e all'effettiva applicazione, nel corso del 2025, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

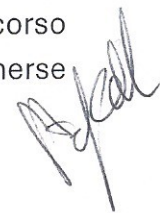
Il Collegio ha anche potuto verificare l'avvenuta attestazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2 del TUF - degli atti e delle comunicazioni della Società, diffusi al mercato, relativa all'informativa contabile anche infrannuale.

15. Il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del complesso delle disposizioni impartite dalla Società alla propria controllata, ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Il Collegio sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione BDO Audit Services Srl e dal Dirigente preposto, l'osservanza dei principi IAS/IFRS, nonché di norme e di leggi inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione.

Da parte del revisore legale non sono emerse osservazioni sugli aspetti rilevanti, per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti, né ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Con particolare riferimento alle funzioni assunte ai sensi del vigente art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio sindacale, anche nell'ambito delle riunioni tenute con la società di revisione, ha preso visione del piano di revisione del Gruppo, ha ricevuto informazioni sul processo di identificazione e valutazione dei rischi, sulle aree di attenzione nella revisione del bilancio consolidato e separato, sulla identificazione degli aspetti chiave della revisione (KAMs) in accordo con l'Isa Italia 701, sulla strategia di revisione, sugli audit findings, sui principi contabili utilizzati, sulla rappresentazione contabile delle operazioni più salienti verificatesi nel corso dell'esercizio in esame, sull'esito dell'attività di revisione, sulle questioni fondamentali emerse



in sede di revisione in relazione al processo di informativa finanziaria e da cui, comunque, non sono risultate carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

17. La Società aderisce ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Nell'ambito del Consiglio di amministrazione della Società nominato in data 14 maggio 2025 (composto da 7 membri) si riscontra la presenza di 3 amministratori non esecutivi, tutti qualificati dal Consiglio di amministrazione come indipendenti.

Il Consiglio di amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato Remunerazione e Nomine, cui sono attribuite anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto integralmente da 3 Amministratori non esecutivi, indipendenti.

Il sistema di governance societario adottato dalla Società e la sua relativa operatività risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2025, approvata dal Consiglio di amministrazione il 31 marzo 2026, cui si rinvia.

Il Collegio sindacale ha effettuato la verifica della propria indipendenza, ai sensi sia dell'art. 148, terzo comma del TUF, sia dei criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina, comunicandone gli esiti al Consiglio di amministrazione, come riportato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

18. Si attesta ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni, che dall'attività svolta non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, né omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione alle Autorità od agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

19. Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 e, preso atto delle risultanze del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presenta dal Consiglio di amministrazione sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non si rilevano pertanto motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La presente relazione è stata approvata dal Collegio sindacale all'unanimità.

Si coglie l'occasione per ringraziarvi per la fiducia accordata.

Brescia, 17 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Stefano Colpani

